

Fondazione Istituto Carlo Vismara – Giovanni De Petri onlus
Via Carlo Vismara 10 – 26020 S. Bassano (Cremona)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Legale a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2019.

Il mio operato si è ispirato ai dettami di statuto ed al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997, tenendo altresì conto del documento approvato dal CNDC del 16 febbraio 2011 sul controllo indipendente degli enti non profit.

Nel corso dell'esercizio è stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto, in forza del quale la Fondazione ha come finalità l'espletamento di attività socio-assistenziale e socio-sanitaria. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 l'Ente ha concretamente operato in tale ambito essendo l'attività rivolta all'assistenza di anziani oltre che a disabili affetti da patologie diverse.

Lo svolgimento di attività connesse strumentali e/o correlate all'attività istituzionale è avvenuta nel rispetto dell'art. 10 comma 5 del D.Lgs 460/97.

- Con riferimento ai controlli effettuati si evidenzia che:

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

E' stato sottoposto ad esame, anche sotto questo profilo, il progetto di bilancio al 31/12/2019.

Nell'esame del bilancio è stato fatto riferimento alle norme di legge, civilistiche e speciali, che disciplinano il bilancio di esercizio, tenendo altresì conto delle indicazioni dettate dal documento "Linee guida e schemi di bilancio per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" redatto dall'Agenzia per le Onlus.

La struttura di bilancio adottata espone i dati relativi all'esercizio in chiusura ed, ai fini comparativi, i valori generati nell'esercizio precedente. Essendo riferite ad identico periodo temporale, le informazioni relative ai due esercizi risultano tra loro omogenee e quindi raffrontabili.

Il modello di bilancio è conforme a quanto previsto dall'atto di indirizzo (2009) dell'Agenzia per il Terzo settore: "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit".

I documenti analitici sono stati corredati dalla nota integrativa, la quale costituisce elemento integrante del bilancio stesso, e dalla relazione di missione.

Ho verificato la corrispondenza tra quanto espresso dal documento di sintesi di gestione e le risultanze contabili al 31/12/2019 riscontrando la coerenza delle informazioni.

I documenti analitici di stato patrimoniale e rendiconto gestionale possono essere riassunti come a seguire:

Attivo Patrimoniale

ATTIVO	2019	2018
Immobilizzazioni nette	€ 26.669.732	€ 26.746.617
(immateriali, materiali, finanziarie)		
Attivo circolante	€ 6.115.608	€ 6.274.661
(rimanenze, crediti, attività finanziarie, disponibilità)		
Ratei e risconti attivi	€ 269.717	€ 255.157
Totale attivo	€ 33.055.057	€ 33.276.435

Passivo Patrimoniale

PASSIVO	2019	2018
Patrimonio netto		
- Fondo di dotazione	€ 14.682.905	€ 14.682.905
- Patrimonio libero	€ 1.395.871	€ 1.176.657
- Patrimonio vincolato	€ 2.410.879	€ 2.416.394
Fondi per rischi ed oneri	€ 169.000	€ 169.000
Fondo TFR	€ 1.456.208	€ 1.569.401
Posizioni debitorie	€ 10.022.282	€ 10.324.945
(Passività a ML e a Breve Termine)		
Ratei e risconti passivi	€ 2.917.913	€ 2.937.135
Totale passivo	€ 33.055.057	€ 33.276.435

Rendiconto gestionale

	2019	2018
Oneri attività istituzionale	-€ 17.591.042	-€ 16.911.774

Proventi attività istituzionale	€ 17.784.520	€ 17.453.908
Risultato attività istituzionale	€ 193.478	€ 542.134
Oneri promozionali e da raccolta fondi		
Proventi da raccolta fondi	€ 64.214	€ 83.780
Risultato raccolta fondi	€ 64.214	€ 83.780
Oneri attività accessorie	-€ 29.334	-€ 25.436
Proventi attività accessorie	€ 55.706	€ 46.688
Risultato attività accessorie	€ 26.372	€ 21.252
Oneri finanziari e patrimoniali	-€ 160.608	-€ 267.892
Proventi e oneri finanziari e patrimoniali	€ 104.676	€ 34.938
Risultato attività finanziaria e patrimoniale	-€ 55.932	-€ 232.954
Oneri di supporto generale	-€ 8.916	-€ 8.886
Totale risultato di esercizio	€ 219.214	€ 405.326

Il valore espresso in bilancio dal Patrimonio netto della Fondazione nel corso del 2019 si è così modificato

Valori espressi in Euro:

Valore del Patrimonio Netto all'inizio dell'esercizio	€ 18.275.955
Incremento del risultato d'esercizio in corso	€ 219.214
Incremento fondi vincolati	
Decremento fondi vincolati	€ 5.514
Totale Patrimonio Netto	€ 18.489.654

Dai prospetti di sintesi sopra riportati emerge un risultato gestionale positivo pari ad € 219.216,00, sensibilmente inferiore al risultato dello scorso esercizio. Tale minore utile comunque non è dovuto ad una riduzione dei proventi caratteristici, che in realtà sono lievemente aumentati, bensì ad un incremento degli oneri diversi di gestione e degli ammortamenti. Tutto ciò ha determinato un risultato della gestione tipica che segna un decremento rispetto all'esercizio precedente. In aggiunta a quanto sopra, anche il risultato della raccolta fondi ha visto un decremento anche se in misura ridotta. Per contro, il risultato della gestione patrimoniale e finanziaria è molto migliorata, pur rimanendo negativa.

Situazione Patrimoniale Il bilancio esprime una situazione patrimoniale solida. Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività, è positivo ed assume valori rilevanti, in crescita rispetto al precedente esercizio.

Situazione finanziaria Si rileva che la differenza tra le attività e passività di breve termine risulta ampiamente positiva.

La disponibilità liquida a breve termine è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2019 sono riconducibili alle previsioni dell'art. 2423 bis del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati, non sono variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente, e sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto dedotti gli ammortamenti diretti, determinati in relazione alla presunta vita utile del bene.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore residuo determinato in funzione della vita utile del bene opportunamente inventariato. La nota integrativa dettaglia con appositi prospetti le movimentazioni intervenute sia nel costo storico che nei fondi ammortamento.
- Le immobilizzazioni finanziarie, sono rappresentate da valori mobiliari e partecipazioni strategiche e figurano iscritte al costo di acquisto.
- I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con un accantonamento determinato in funzione dell'analisi dei crediti di dubbia esigibilità.
- Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- Il Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato determinato tenendo conto delle norme del Codice Civile e delle previsioni normative che regolano il rapporto di lavoro attualmente vigente.
- I Ratei ed i Risconti (attivi e passivi) sono calcolati in applicazione del principio di competenza economica applicata agli oneri ed ai proventi che interessano più esercizi.

- Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sull'esercizio sono stati imputati secondo il principio di competenza e sono riconducibili all'assoggettamento ad IRES del valore dei fabbricati strumentali all'attività dell'ente e al reddito relativo all'attività accessoria di apertura al territorio dei poliambulatori.

Per quanto attiene l'imposta regionale sulle attività produttive IRAP si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è esteso ai soggetti qualificati quali ONLUS in forza della Legge Regionale n. 27/2001.

Infine, si dichiara che il Bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale, ritenuto valido anche alla luce della situazione di emergenza sanitaria che ha interessato l'intero territorio nazionale nei primi mesi del 2020.

A tale proposito, si evince dai documenti di bilancio che il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione puntuale degli effetti di carattere economico subiti dalla Fondazione in relazione a tale evento straordinario.

Da tale analisi emerge che la Fondazione registra nella situazione contabile provvisoria di maggio 2020 una perdita di circa 117.000 euro e che si prevede una riduzione dei ricavi a fine esercizio che però potrà essere quasi interamente controbilanciata da risparmi di costi. Questo farà presumibilmente registrare una riduzione del risultato di periodo o addirittura una perdita, ma di entità non elevata e comunque ampiamente assorbibile dal consistente Fondo di dotazione esistente.

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto precede, e delle osservazioni riportate sopra, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2019 rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato di esercizio.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli amministratori e della Direzione che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano, 08 luglio 2020

Il Revisore

Gianni Mario Colombo

